

GLOSSARIO ESSENZIALE DI FINANZA AZIENDALE

Accettazione bancaria	<i>Bank acceptance</i>	Titolo avente la forma della cambiale tratta, con il quale una persona fisica o giuridica (traente) ordina a una banca (trattario) di pagare all'ordine proprio un certo ammontare a una certa scadenza fissa (di norma da 3 a 12 mesi) sul quale la banca stessa pone la propria firma per accettazione. Accettando il titolo la banca diventa obbligato cambiario principale anche se, in virtù dell'accordo fondamentale, il vero obbligato è da considerarsi il cliente.
Accettazione cambiaria	<i>Bill acceptance</i>	Atto con il quale il trattario si obbliga, alla scadenza, a pagare la cambiale.
Acconto sul dividendo	<i>Interim dividend</i>	Utile distribuito nel corso dell'esercizio quale anticipo del futuro dividendo della società ancora da deliberare dell'assemblea.
Affidamento	<i>Trust valuation</i>	In senso proprio è la valutazione di merito di credito attribuita dalla banca al cliente, ma nel linguaggio corrente indica un credito concesso sotto qualsiasi forma da una banca al cliente.
Ammortamento	<i>Ammortization</i>	Prassi di ripartizione del costo di un investimento pluriennale, materiale o immateriale, lungo tutto il periodo di utilizzo, tramite l'imputazione di quote del costo totale del bene ad ognuno degli esercizi in cui lo stesso bene viene utilizzato. Con ammortamento si definisce anche l'estinzione di un debito tramite pagamenti successivi, inclusivi di quota capitale e interessi.
Analisi di bilancio	<i>Balance sheet analysis</i>	Studio dei valori espressi in bilancio allo scopo di ricavare degli elementi utili alla comprensione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'azienda esaminata.
Anticipazione bancaria	<i>Bank advance</i>	Operazione di credito garantita da pegno di titoli di credito o merci. L'importo della somma anticipata dalla banca al cliente è proporzionale al valore di quanto viene dato in garanzia e tale proporzione deve restare costante per tutta la durata del contratto. La forma più comunemente utilizzata è l'anticipazione in conto corrente secondo la quale la banca mette a disposizione una somma di denaro, con facoltà da parte del cliente di utilizzarla nel tempo e in più volte.
Antiriciclaggio	<i>Anti-recycling</i>	Attività svolta al fine di impedire l'impiego di proventi derivanti da attività illecite nell'ambito di attività lecite.
Assegno bancario	<i>Bank check</i>	Titolo di credito che contiene l'ordine incondizionato dato alla banca (trattario) da parte di colui che emette l'assegno (traente) di pagare a vista al prenditore una determinata somma di danaro.
Assegno circolare	<i>Banker's cheque</i>	Titolo di credito all'ordine emesso da una banca a ciò autorizzata dalla Banca d'Italia, per somme che siano presso di essa disponibili e pagabili a vista presso tutti i recapiti indicati dall'emittente.
Attivo	<i>Assets</i>	Insieme degli elementi attivi che vengono iscritti nella sezione sinistra dello Stato patrimoniale.

Attivo circolante	<i>Current assets</i>	Attività liquide o liquidabili entro breve termine, convenzionalmente fissato in un anno, che si formano, si estinguono e si rinnovano in modo continuativo per effetto della gestione dell'impresa.
Attualizzazione	<i>Discounting back</i>	Procedimento mediante il quale si converte una somma disponibile a una data futura in un'altra somma immediatamente disponibile.
Autofinanziamento	<i>Self financing</i>	Capacità di far fronte alle proprie esigenze finanziarie senza ricorrere a fonti esterne sia di prestito che di rischio. Fonti tipiche di autofinanziamento sono: gli utili non distribuiti, gli ammortamenti, gli accantonamenti relativi a rischi specifici e spese future.
Avallo	<i>Endorsement</i>	Contratto con il quale una parte (avallante) si obbliga personalmente verso il creditore a garantire l'adempimento di una obbligazione altrui (avallato). L'avallante è obbligato in solido con il debitore principale e risponde dell'adempimento dell'obbligazione garantita con tutti i suoi beni.
Azione	<i>Share, stock</i>	Documento che rappresenta l'unità di misura della partecipazione del socio alla società e quindi anche l'insieme dei diritti e dei doveri che si connette allo status di socio.

Borsa valori	<i>Stock exchange</i>	Mercato regolamentato ove ha luogo la quotazione ufficiale di strumenti finanziari.
Bilancio consolidato	<i>Combined statement</i>	Consolidamento di bilancio in cui si indicano attività, passività e mezzi propri di due o più imprese. Nel Consolidated Financial Statement, invece, i bilanci della casa madre e delle controllate sono aggregati per conti di attività, passività e capitale.
B.O.T.(Buoni ordinari del Tesoro)	<i>Treasury bill</i>	Titolo a breve termine emesso dal Tesoro per provvedere alla copertura del fabbisogno statale, regolare la liquidità del sistema e indirettamente controllare il livello dei saggi di interesse. E' senza cedole, viene emesso sotto la pari e rimborsato a valore nominale. E' un titolo di credito che può essere al portatore o all'ordine e quindi trasferito mediante girata.
Budget	<i>Budget</i>	Strumento di programmazione formale e dettagliata dell'attività dell'impresa nell'esercizio successivo. La previsione, quando riguarda un periodo di 3-5 anni, si definisce "piano" e il budget rappresenta il primo anno del piano.

Cambiale	Bill of exchange Promissory note	Titolo di credito all'ordine trasferibile mediante girata. Si distinguono due tipi di cambiale: la tratta e il pagherò cambiario. La tratta contiene l'ordine incondizionato che una persona (traente) dà a un'altra (trattario) di pagare a un terzo (prenditore) una somma di denaro nel luogo indicato nel titolo stesso. Il trattario si obbliga a pagare la cambiale alla scadenza mediante la sua "accettazione". Il pagherò cambiario (o vaglia cambiario) contiene la promessa fatta da una persona (emittente) di pagare ad un terzo (prenditore) una somma di denaro a una determinata scadenza nel luogo indicato nel titolo stesso.
Cambiale finanziaria		Strumento finanziario, diverso dall'obbligazione, che consente la raccolta del risparmio tra il pubblico da parte dei soggetti diversi dalle banche tramite acquisizione di fondi con obbligo di rimborso. Sono titoli di credito all'ordine emessi in serie con durata compresa tra i 3 e i 12 mesi, con valore nominale unitario non inferiore a 100 milioni.
Cambiale ipotecaria		Cambiale in cui la garanzia del credito è costituita da un'ipoteca su immobili o su beni mobili registrati e la cui iscrizione nei registri immobiliari è annotata sul titolo.
Camera di Commercio	Chamber of commerce	Ente autonomo di diritto pubblico che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali. Ha sede in ogni capoluogo di provincia.
Caparra	Down payment	Pagamento in contanti effettuato inizialmente per acquistare un bene, al quale seguirà l'ammontare rimanente in tempi seguenti.
Capitale circolante netto	Net working capital	Differenza tra l'attivo circolante, costituito dalle attività liquide o liquidabili entro breve termine, e il passivo circolante, costituito da debiti che devono essere estinti entro breve termine.
Capital gain	Capital gain	Maggior valore realizzato costituito dalla differenza tra il corrispettivo percepito e il prezzo pagato all'atto del precedente acquisto. Nel linguaggio fiscale corrente con tale espressione si fa riferimento alla plusvalenza realizzata mediante le cessioni di partecipazioni sociali da parte di privati o imprenditori che le detengono al di fuori dell'impresa.
Capitale di sostituzione	Replacement capital	Acquisto da parte di un investitore istituzionale di azioni o quote societarie al fine di sostituire una parte dell'azionariato. Tali operazioni vengono normalmente effettuate in partecipazione di minoranza e l'intervento riposa sulla fiducia riposta nella parte della proprietà che assume la gestione della società.
Capitalizzazione finanziaria	Simple capitalization Capitalization of interests	Processo di accumulazione degli interessi maturati sul capitale iniziale.
Cash flow	Cash flow	Saldo tra entrate e uscite di un'impresa in dato arco di tempo. Rappresenta, quindi, l'ammontare delle disponibilità finanziarie di cui può disporre l'azienda dopo un determinato periodo di tempo.

Castelletto di sconto	<i>Line of discount</i>	Linea di credito concessa dalla banca al cliente per lo sconto di portafoglio commerciale.
Centro di costo	<i>Cost centre</i>	Unità aziendale di riferimento di costi dell'azienda.
Certificato di credito del Tesoro	<i>Treasury certificate</i>	Titoli di Stato emessi dal Tesoro a medio-lungo termine al fine di finanziare il debito pubblico. Ha un rendimento a tasso variabile e può essere al portatore oppure all'ordine, quindi trasferibile mediante girata.
Certificato di deposito	<i>Certificate of deposit</i>	Titolo trasferibile, a tasso fisso o variabile, rappresentativo di depositi a scadenza vincolata, emesso dalla banca.
Certificato di investimento	<i>Mutual capital certificate</i>	Strumento finanziario che consente la raccolta di risparmio tra il pubblico da parte di soggetti diversi da banche, tramite acquisizione di fondi con obbligo di rimborso.
Certificazione di bilancio	<i>Auditors report</i>	Relazione da parte di una società di revisione cui è stato conferito il relativo incarico, con la quale si attesta che i fatti di gestione della società assoggettata a revisione sono esattamente rilevati nelle scritture contabili, che il bilancio corrisponde alle risultanze di tali scritture e degli accertamenti eseguiti e che il bilancio è conforme alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio. Se la società ritiene di non poter rilasciare la certificazione, deve esporne i motivi in una relazione.
Commissione di massimo scoperto	<i>Overdraft fee</i>	Compenso accessorio della banca calcolato sul massimo saldo debitorio che risulta nel periodo di riferimento che è in genere il trimestre. Generalmente è pari allo 0,125% per trimestre.
Conferma di credito documentario	<i>Confirmation of documentary credit</i>	Conferma di un credito documentario irrevocabile da parte di altra banca (banca confermante), su autorizzazione o richiesta della banca emittente. Costituisce un impegno inderogabile della banca confermante di onorare il credito stesso che si aggiunge a quello della banca emittente in presenza di determinate condizioni.
Controllo di gestione	<i>Management control</i>	Controllo sistematico ed efficace del processo di gestione svolto da un servizio generalmente alle dirette dipendenze dell'alta direzione aziendale.
Conversione in titoli	<i>Securitisation</i>	La crescente propensione delle imprese a sostituire i tradizionali prestiti finanziari accesi con le banche con l'emissione e la commercializzazione di certificati rappresentativi di proprie passività finanziarie. E' una delle cause della disintermediazione bancaria su scala mondiale.
Creazione di poli industriali	<i>Cluster venture</i>	E' una metodologia di investimento che ha per oggetto il raggruppamento di più società operative indipendenti integrabili orizzontalmente o verticalmente. L'essenza di questa metodologia consiste nello sfruttare sinergie di tipo: <ul style="list-style-type: none"> • tecnologico • commerciale • manageriale • finanziario

Credito all'esportazione	<i>Export financing</i>	Operazione con cui, al fine di favorire l'esportazione di beni e/o di servizi da parte dell'operatore, si concede una linea di credito alla controparte estera a condizioni e tassi di interesse di favore.
Credito di firma	<i>Endorsement credit</i>	Credito con cui una banca, una società finanziaria o un intermediario finanziario, dietro corresponsione di commissioni e del rimborso delle spese, si impegna ad assumere o a garantire l'obbligazione di un terzo.
Credito documentario	<i>Documentary credit</i>	Qualsiasi pattuizione, comunque denominata o descritta, in base alla quale una banca (banca emittente), operando su richiesta e istruzioni di un cliente (l'ordinante) o per conto proprio: <ul style="list-style-type: none"> • è tenuta a effettuare un pagamento a un terzo (il beneficiario), o a un suo ordine, oppure ad accettare e pagare tratte emesse dal beneficiario; • autorizza altra banca a effettuare tale pagamento, oppure ad accettare e pagare tali tratte; • autorizza altra banca a negoziare.
Credito rotativo	<i>Revolving</i>	Credito concesso da una banca o da un'impresa a favore di un proprio cliente con cui quest'ultimo può effettuare uno o più prelievi o acquistare merce in una o più volte fino ad un ammontare massimo prestabilito e in un determinato periodo di tempo, durante il quale potrà effettuare altri prelievi o acquisti purchè di importo complessivo non superiore ai rimborsi già effettuati.
Credito trasferibile	<i>Transferable credit</i>	Credito in base al quale il beneficiario (primo beneficiario) può richiedere alla banca autorizzata a pagare, assumere impegno di pagamento differito, accettare o negoziare (la banca "trasferente") o, nel caso di un credito liberamente negoziabile, alla banca espressamente autorizzata nel credito a operare come banca trasferente, di rendere il credito utilizzabile, totalmente o parzialmente, da parte di uno o più altri beneficiari (secondo/i beneficiario/i).

Denaro caldo	Hot money	Operazioni di finanziamento a favore di imprese di primaria importanza che le utilizzano per la copertura di fabbisogni a brevissimo termine o per la gestione della propria tesoreria. La durata di tali prestiti è in genere inferiore al mese, la loro erogazione e il loro rimborso avvengono con un preavviso di norma non superiore alle 48 ore e i tassi di interesse sono in genere inferiori a quelle del mercato monetario.
Dividendo	Dividend	Utile distribuito dalla società ai soci.

Euribor (Euro interbank offered rate)	<i>Euribor (Euro interbank offered rate)</i>	Tasso di riferimento del mercato monetario. Ha sostituito il RIBOR. L'EURIBOR, che segue l'andamento dei tassi di interesse, rappresenta il tasso praticato nell'area euro per le operazioni tra le banche di "prima categoria" (quelle con il massimo voto delle agenzie di <i>rating</i>). Esso viene rilevato attraverso la comunicazione giornaliera alla federazione Bancaria Europea da parte delle banche di riferimento della quotazione alla quale sono disposte a negoziare. Per l'Italia gli istituti sono: Comit, Banca di Roma, BNL, CARIPLO, San Paolo-IMI, Monte dei Paschi di Siena, Unicredito.
E.V.A. (Economic Value Added)	<i>E.V.A. (Economic Value Added)</i>	Indicatore di performance utilizzato per calcolare il valore generato o distrutto da un'azienda nel corso di un determinato esercizio. Per valore generato o distrutto si intende il valore che rimane dopo aver sottratto alla ricchezza generata dalla gestione il costo del capitale investito. In sostanza l'azienda genera valore solo se il rendimento del capitale investito è maggiore del suo costo.

Factoring	Factoring	Contratto con cui un'impresa che eserciti professionalmente tale attività (<i>factor</i>) acquista da un'impresa che accorda dilazioni di pagamento alla sua clientela i crediti che questa vanta presso i clienti. Il <i>factor</i> provvede ad anticipare al cedente, in tutto o in parte, l'ammontare del credito e a garantire la riscossione, di cui si occupa direttamente, in cambio di un corrispettivo.
Fidejussione	Guarantee	Contratto attraverso il quale una parte (fideiussore) si obbliga personalmente verso il creditore a garantire l'adempimento di un'obbligazione altrui. La fidejussione è efficace anche se il debitore non ne ha conoscenza.
Fido	Credit line	Credito che la banca (o altro intermediario) accorda a un cliente che abbia fatto richiesta di un prestito. Il fido indica, quindi, l'ammontare massimo di credito che l'intermediario mette a disposizione del cliente (fido accordato) sulla base di una decisione assunta nel rispetto delle procedure interne, mentre il prestito rappresenta l'operazione mediante la quale il credito viene erogato. La quota parte del fido che il cliente utilizza costituisce il grado di utilizzo del fido stesso, mentre il fido utilizzato è l'ammontare di credito effettivamente erogato al cliente alla data di riferimento.
Finanziamento agevolato	Soft financing	Prestito concesso, in virtù di provvedimenti legislativi, a condizione di particolare favore, quali ad esempio: tasso di interesse inferiore a quello normalmente applicato dagli istituti di credito, contributi in conto interesse, ecc. I crediti agevolati sono generalmente concessi alle imprese dallo Stato e da altri organismi nazionali ed internazionali, al fine di favorire lo sviluppo industriale di un determinato settore produttivo o una determinata area industriale.
Flusso di cassa scontato	Discount cash flow	Valore attuale di un flusso di cassa futuro, misurato mediante l'utilizzo di un tasso di interesse fissato precedentemente. L'analisi dei flussi di cassa scontati può ricercare un valore del tasso di rendimento che uguaglia il prezzo di un bene ai valori attuali dei flussi di cassa futuri prodotti da quei beni, altrimenti, dato il tasso di rendimento, individuare il prezzo di equilibrio attuale del bene in oggetto.
Forfaiting	Forfaiting	Strumento di smobilizzo del credito. Consiste nell'acquisto da parte di una banca o di una finanziaria dei crediti che il proprio cliente ha nei confronti dell'importatore estero. L'acquisto del credito è fatto sotto forma di operazione di sconto pro soluto, cioè senza la possibilità dell'istituto finanziatore di esercitare l'azione di regresso nei confronti del cedente.
Futures	Futures	Contratto a termine con il quale le parti si impegnano alla scadenza a scambiarsi un certo quantitativo di beni o di valori mobiliari a un prezzo stabilito.

Gestione di cassa	<i>Cash management</i>	Parte della gestione finanziaria che ha l'obiettivo di ottimizzare le entrate e le uscite di un'azienda, effettuata al fine di non mantenere mai somme inutilizzate.
Gestione finanziaria	<i>Financial management</i>	Attività aziendale che provvede a reperire e gestire le risorse finanziarie necessarie soprattutto alla gestione di medio lungo termine.
Girata	<i>Endorsement</i>	Regime di circolazione dei titoli di credito che si attua apponendo sul titolo l'ordine dato dal girante al debitore cartolare di eseguire la prestazione a favore di colui al quale il titolo viene trasferito (giratario). La girata costituisce l'unico modo per trasferire i titoli di credito all'ordine e trasferisce tutti i diritti inerenti al titolo.

 Holding	 Holding	Società che esercita il controllo su altre società attraverso partecipazioni di maggioranza o attraverso la nomina di membri del consiglio di amministrazione.
 Home banking	 Home banking	Servizio bancario con il quale l'utente privato (impresa), mediante collegamento telematico con la propria banca, può effettuare da casa ordini di pagamento, richieste di assegni, pagamento di utenza e può ricevere informazioni relative alla situazione del proprio rapporto con l'istituto di credito.

Indice di bilancio	<i>Balance sheet ratio</i>	Rapporto assoluto o in percentuale tra valori di bilancio utilizzato come strumento di analisi di bilancio, di comprensione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'azienda esaminata e delle sue prospettive. I principali indici di bilancio sono quelli di <i>liquidità</i> , di <i>struttura</i> , di <i>rotazione</i> , di <i>redditività</i> .
Indice di disponibilità	<i>Current ratio</i>	Indice di bilancio dato dal rapporto tra le attività correnti o di pronto realizzo e le passività correnti o a breve termine. Viene utilizzato per testare la solvibilità di un'azienda.
Indice di liquidità acida	<i>Acid test ratio</i>	Indice di bilancio dato dal rapporto tra l'attivo circolante (al netto delle rimanenze) e le passività di breve termine.
Indicizzazione	<i>Indexing</i>	Operazione con cui un valore si modifica automaticamente al variare di un altro preso a base di riferimento.
IRS (Interest rate swap)	<i>IRS (Interest rate swap)</i>	Contratto con cui due controparti si impegnano a scambiarsi flussi di interesse calcolati su un importo nominale di riferimento che non viene trasferito né all'inizio né alla conclusione della transazione. Il regolamento dei flussi di interesse dovuti dalle controparti avviene inoltre in via differenziale.

Joint venture	<i>Joint venture</i>	Accordo in base al quale due o più imprese si impegnano a collaborare per la realizzazione di uno specifico progetto, opera o investimento, con il fine di ripartire il rischio, di unire competenze tecniche e capacità organizzative. In genere tale accordo assume forma societaria, i partecipanti hanno la loro sede principale in paesi diversi e i loro obblighi e le loro responsabilità sono ripartiti pro quota.
----------------------	-----------------------------	--

Leaseback	<i>Leaseback</i>	Contratto di leasing finanziario per effetto del quale il proprietario di un bene, allo scopo di ottenere un finanziamento per coprire i propri fabbisogni, cede la proprietà del bene stesso a una società di leasing che, a sua volta, gliene cede l'uso in locazione finanziaria, quindi con possibilità di riacquistarne la proprietà al termine del contratto. Il conduttore paga canoni periodici.
Leasing	<i>Leasing</i>	Contratto con cui un soggetto specializzato (impresa di leasing o locatore) concede a un altro soggetto (utilizzatore) la disponibilità di un bene per un determinato periodo di tempo contro pagamento di un canone periodico. Alla scadenza l'utilizzatore può scegliere fra la restituzione del bene, il rinnovo del contratto, il riscatto del bene con acquisizione della relativa proprietà dietro pagamento all'impresa di leasing del prezzo residuo.
Leasing agevolato		Contratto di leasing finanziario su beni mobili o immobili, il cui costo viene ridotto per effetto di contributi pubblici, sia in conto interessi sia in conto capitale, o anche sotto forma di credito di imposta.
Lettera di credito aperta	<i>Standby letter of credit</i>	Documento rilasciato da un istituto di credito per fornire una garanzia di secondo grado per le obbligazioni finanziarie contratte dal beneficiario della lettera di credito, nel caso in cui non venga rimborsato il prestito.
Leverage	<i>Leverage</i>	Rapporto tra il capitale di terzi e il capitale proprio di un'impresa, il quale produce un effetto moltiplicativo sulla differenza tra la redditività del capitale investito e il costo del denaro.
Leveraged buy out	<i>Leveraged buy out</i>	Qualsiasi acquisizione di società o di beni aziendali effettuata ricorrendo, per il pagamento del prezzo di acquisto, al meccanismo della leva finanziaria, utilizzando quindi prevalentemente capitale di terzi. Un'acquisizione è quindi definibile come Leveraged buy out quando dopo l'operazione l'impresa presenta un rapporto di indebitamento più elevato rispetto alla situazione precedente.

Management buy out	<i>Management buy out</i>	Si intende l'acquisizione di parte o di tutta l'azienda da parte del management sia esso proveniente dall'azienda stessa che da aziende terze. L'investitore istituzionale interviene a sostegno del management sia nella fase di acquisizione sia nella successiva fase di sviluppo dell'azienda.
Margine di contribuzione	<i>Contribution margin</i>	Differenza tra i ricavi attribuibili all'intera produzione o a una parte di essa e i relativi costi variabili.
Margine di struttura	<i>Structure margin</i>	Differenza tra il capitale netto e quello delle immobilizzazioni materiali al netto dei fondi di ammortamento.
Margine di tesoreria	<i>Solvency margin</i>	Differenza tra la somma delle attività correnti o di pronto realizzo (cassa, banca, titoli, crediti breve termine, magazzino,...) e le passività correnti (debiti in conto correnti bancari, fornitori, ...).
M.O.L. (Margine Operativo Lordo)	<i>EBITDA</i>	Voce del CE riclassificato cui si perviene sottraendo dal valore della produzione i costi per acquisizione di materie, di servizi, per godimento beni di terzi, i costi diversi di gestione, i costi del personale.
Margine operativo	<i>EBIT</i>	Risultato economico intermedio, detto anche utile operativo, relativo alla sola gestione caratteristica di un'impresa e che quindi prescinde dalle componenti reddituali, finanziarie, non caratteristiche, straordinarie, fiscali.
Massimo scoperto	<i>Top overdraft</i>	Massimo saldo debitorio del cliente nei confronti della banca risultante nel periodo di riferimento, in genere il trimestre solare, su cui viene calcolata la commissione di massimo scoperto.

NOPAT (Net Operating Profit after taxes)	<i>NOPAT (Net Operating Profit after taxes)</i>	Reddito operativo netto dopo le imposte operative.
---	--	--

Obbligazione	<i>Bond</i>	Titolo di credito rappresentativo di un prestito contratto da una persona giuridica. I titoli obbligazionari incorporano un diritto di credito del sottoscrittore verso l'emittente, riguardante il pagamento di una somma nominale che risulta dai titoli a una determinata scadenza, nonché il pagamento degli interessi sull'importo dato a credito. Possono essere emesse alla pari, sopra la pari o sotto la pari.
Obbligazione convertibile	<i>Convertible bond</i>	Obbligazione che offre al suo sottoscrittore la facoltà di rimanere creditore della società emittente o di convertire, entro un determinato lasso di tempo e in base a un rapporto di cambio prefissato, l'obbligazione in azioni della società emittente o di altra società, assumendo così lo <i>status</i> di azionista. Non possono essere emesse sotto la pari.
Opzione	<i>Option</i>	Contratto a premio che conferisce il diritto, ma non l'obbligo, per l'acquirente di acquistare (opzione <i>call</i>) ovvero vendere (opzione <i>put</i>), alla o entro la data di scadenza, una determinata attività finanziaria o reale a un prezzo stabilito (prezzo di esercizio). Il diritto è rilasciato dal venditore all'acquirente contro pagamento di un premio che costituisce il prezzo dell'opzione. Le operazioni più diffuse sono quelle relative a titoli, a valute, a merci, a tassi di interesse (<i>interest rate option</i>).

Passivo	Liability	Insieme dei mezzi finanziari di proprietà di terzi a disposizione dell'impresa, iscritto insieme al patrimonio netto (mezzi propri) e agli accantonamenti, nella sezione destra dello stato patrimoniale.
Passivo circolante	Current liability	Debiti che devono essere estinti entro breve termine, convenzionalmente fissato in un anno, che si formano, si estinguono, si rinnovano in modo continuativo per effetto della gestione dell'impresa.
Piano di ammortamento	Sinking plan	Programma di rimborso nel tempo di un mutuo o di un prestito obbligazionario. Generalmente l'ammortamento avviene mediante il pagamento di rate costanti, ciascuna delle quali contiene una quota capitale e una quota interessi.
Piccola e media impresa	Small and medium enterprise (SME)	<p>impresa che ai fini dell'accesso a provvidenze agevolative soddisfa i seguenti parametri UE:</p> <p><u>Piccola impresa industriale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • meno di 50 dipendenti; • fatturato annuo non superiore a 7 milioni di Euro o, in alternativa, totale dello Stato patrimoniale non superiore a 5 milioni di Euro; • è in possesso del requisito di indipendenza (non deve essere partecipata per il 25% o più del capitale sociale o dei diritti di voto da una o più imprese che superino, anche congiuntamente, i parametri di PMI). <p><u>Media impresa industriale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • meno di 250 dipendenti; • fatturato annuo non superiore a 40 milioni di Euro o, in alternativa, totale dello Stato patrimoniale non superiore a 27 milioni di Euro; • è in possesso del requisito di indipendenza (non deve essere partecipata per il 25% o più del capitale sociale o dei diritti di voto da una o più imprese che superino, anche congiuntamente, i parametri di PMI).
Polizza di carico	Bill of lading	Documento che attesta che le merci sono state caricate a bordo della nave e che esiste un contratto di trasporto tra il caricatore e il vettore (trasportatore).
Polizza di credito commerciale	Commercial paper	Strumento di mercato monetario mediante il quale le imprese ottengono finanziamenti a breve termine in forma diretta. L'impegno di pagamento viene redatto sotto forma di pagherò cambiario, rappresentante il capitale preso a prestito aumentato degli interessi.
Prestito	Loan	Consegna di un determinato quantitativo di beni da una parte all'altra, con l'obbligo per quest'ultima di restituire altrettante cose della stessa specie e quantità.
Price/earning ratio	Price/earning ratio	Indice dato dal rapporto tra la quotazione di un titolo e l'utile per azione. Viene utilizzato per valutare la redditività dell'investimento in un determinato titolo quotato.

Prime Rate	<i>Prime Rate</i>	Tasso di interesse di massimo favore applicato dalle banche sulle operazioni di concessione di credito alla migliore clientela.
Pro-soluto	<i>Without recourse</i>	Tipo di cessione di credito che si verifica quando il cedente risponde soltanto dell'esistenza del credito ma non anche della solvenza del debitore.
Pro-solvendo	<i>With recourse</i>	Tipo di cessione di credito che si verifica quando il cedente ha garantito la solvenza del debitore, con la conseguenza che la liberazione del cedente si verifica solo quando il cessionario ha ottenuto il pagamento del debitore ceduto.
Punto di pareggio	<i>Break event point</i>	Espressione con cui nel linguaggio aziendale si indica il volume di produzione che deve essere venduto affinché il totale dei ricavi sia pari al totale dei costi (sia fissi che variabili).

Rendimento	Yield, return	Utile di un investimento espresso in percentuale del capitale investito.
R.O.E. (Return on Equity)	R.O.E. (Return on Equity)	Indice di redditività del capitale netto. E' dato dal rapporto tra l'utile di esercizio e il capitale netto.
R.O.I. (Return on Investment)	R.O.I. (Return on Investment)	Indice di redditività del capitale investito. E' dato dal rapporto tra risultato operativo e capitale investito nell'attività tipica svolta.
R.O.S. (Return on Sales)	R.O.S. (Return on Sales)	Indice di redditività delle vendite. Si ottiene facendo il rapporto tra il risultato operativo e i ricavi netti di vendita.
Ristrutturazione industriale	Tournaround financing	L'intervento avviene in una situazione di tensione economico/finanziaria dell'azienda se non di fallimento. L'intervento dell'investitore istituzionale ha lo scopo di avviare la ristrutturazione e il rilancio dell'attività.
Rotazione dei crediti commerciali	Commercial credit turnover	Indice di bilancio dato dal rapporto tra le vendite a credito e il valore medio dei crediti commerciali. Viene utilizzato per verificare la velocità di smobilizzo dei crediti commerciali.
Rotazione del capitale investito	Total assets turnover ratio	Indice di bilancio dato dal rapporto tra le vendite e il capitale investito medio.

Sconto bancario	<i>Bank discount</i>	Contratto con cui la banca, previa deduzione dell'interesse, anticipa al cliente l'importo di un credito verso terzi non ancora scaduto mediante la cessione salvo buon fine del credito stesso.
Spread	<i>Spread</i>	Differenza tra tasso base e tasso applicato.
Swap	<i>Swap</i>	Contratto con cui due controparti si impegnano a scambiarsi flussi monetari in entrata o in uscita e a compiere l'operazione inversa a una data prevista, alle stesse condizioni del primo scambio. Esistono due principali categorie di swap: su tassi di interesse (vedi <i>Interest rate Swap</i>) e su valute.
Swap valutario domestico	<i>Domestic currency swap</i>	Swap di divisa conclusa tra un importatore (acquirente della divisa a una determinata scadenza) e un esportatore (che vende la stessa divisa alla stessa scadenza) con l'intermediazione di una banca anch'essa residente che opera da contropartita.

Tasso	Rate	Espressione aritmetica che esprime la variazione di una determinata grandezza nel tempo o la relazione tra due grandezze in un dato momento. Viene generalmente calcolato in percentuale rispetto a uno dei due elementi o al periodo base presi in considerazione.
TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale)		Costo totale del credito a carico del consumatore espresso in percentuale annua del credito concesso.
Tasso di base	Base rate	Tasso di riferimento che costituisce la parte variabile del tasso di interesse applicato dalla banca alla clientela. Il tasso di interesse effettivo si ottiene aggiungendo al base rate le componenti fisse costituite essenzialmente dalle commissioni.
TIR (Tasso di rendimento interno)	IRR (International rate of return)	Tasso di sconto che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa netti attesi nel tempo al valore dell'attività che li genera. E' tra i metodi più usati per la scelta di un investimento.
Tasso di sconto	Discount rate	Tasso di interesse che la banca applica alla propria clientela per calcolare lo sconto per il periodo di tempo compreso tra il giorno in cui si effettua l'operazione di sconto e la scadenza dei crediti oggetto dell'operazione stessa.
Titolo senza cedola	Zero coupon	Titolo obbligazionario il cui rendimento viene dato esclusivamente dalla graduale crescita del valore del titolo fino alla scadenza, non prevedendo quindi il pagamento di cedole periodiche e riconoscendo l'interesse maturato in un'unica soluzione al momento del rimborso.

Utile per azione	<i>Earnings per share ratio</i>	Indice dato dal rapporto tra l'utile netto e il numero delle azioni. Viene utilizzato per valutare la redditività dell'investimento in titoli di una società.
-------------------------	--	---

Valore aggiunto	<i>Added value</i>	Valore che l'impresa aggiunge ai beni preesistenti utilizzando i fattori produttivi.
Valore attuale	<i>Present value</i>	Valore di una somma prima che questa sia disponibile al termine di un certo periodo. Tale valore si calcola scontando la somma disponibile in futuro al tasso di interesse che frutterebbe oggi se potesse essere investita.
Valore attuale netto	<i>Net present value</i>	Differenza tra il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel tempo e il costo sostenuto per generarli. Il calcolo del valore attuale netto è alla base di uno dei metodi più usati per scegliere e valutare la convenienza di un investimento. Preso, infatti, a riferimento un determinato tasso di rendimento che si ritiene accettabile a fonte di uno specifico investimento, quest'ultimo è considerato opportuno e conveniente nel caso in cui il valore attuale netto, utilizzando il suddetto tasso sia pari o superiore a zero.
Vendita con riserva di proprietà	<i>Hire purchase</i>	Contratto di vendita con pagamento rateale, con il quale il compratore acquista la proprietà della cosa con il pagamento dell'ultima rata di prezzo.
Venture capital	<i>Venture capital</i>	<p>Nasce per finanziare mediante interventi nel capitale di rischio la fase iniziale di piccole società ad alta potenzialità di sviluppo. A seconda delle fasi dello sviluppo dell'azienda da finanziare, esistono tre tipologie di finanziamenti a loro volta divisi in sottogruppi.</p> <p><i>Early stage financing</i> (<i>Creazione e avvio di imprese</i>)</p> <p>Include tutti gli interventi effettuati allo stadio iniziale di un'attività imprenditoriale. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Seed financing</i> (<i>Sperimentazione</i>): l'intervento avviene nella fase di sperimentazione quando la validità del prodotto è ancora tutta da dimostrare. L'analisi è quasi esclusivamente di tipo tecnico specifico. • <i>Start-up financing</i> (<i>Sperimentazione</i>): viene finanziato l'avvio dell'attività produttiva, ma non si conosce ancora la validità economica del prodotto. Le problematiche affrontate sono, anche in questo caso, tecnico specifiche. • <i>First stage financing</i> (<i>Prima fase di sviluppo</i>): l'investimento avviene in imprese dove l'avvio produttivo è già avvenuto, ma deve essere valutata appieno la validità del prodotto. La fase tecnica (progettazione, sperimentazione) e l'avvio della produzione sono già conclusi. L'analisi è quindi più generale e meno tecnica specifica.

<p>Venture capital (segue)</p>	<p>Venture capital</p>	<p>Expansion financing (<i>Capitale per lo sviluppo</i>)</p> <p>Include gli interventi effettuati per iniziative imprenditoriali già sviluppate che per diverse ragioni intendono avvalersi della collaborazione di un investitore istituzionale. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Second stage financing (<i>Crescita accelerata</i>): la società è giovane e di medio-piccole dimensioni, ma produzione e vendite sono già sviluppate sulla base di una chiara e verificabile combinazione prodotto mercato. L'intervento finanziario deve essere strutturato parallelamente a un consolidamento della struttura organizzativa. • Third stage financing (<i>Consolidamento dello sviluppo</i>): la società è già sviluppata e si tratta prevalentemente di consolidare l'attività. La possibilità di aumentare il valore dell'azienda è collegata alla possibilità di una ulteriore espansione. E' a tal fine importante un'esperienza di carattere internazionale dell'investitore finanziario. • Fourth stage financing (<i>detto anche Bridge financing - Maturità - quotazione</i>): l'azienda è consolidata, ha precisi progetti di sviluppo e desidera perfezionarli con l'aiuto di un investitore istituzionale. Gli operatori che meglio possono rispondere a queste esigenze sono quelli di grande dimensione con una approfondita esperienza sul funzionamento dei mercati finanziari. <p>Acquisition financing and turnaround (<i>Finanziamento alle acquisizioni e ristrutturazioni</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisition financing: finanziamento per un'acquisizione societaria • Management buy out/Management buy in/Leveraged buy out (vedi voci relative) • Replacement capital (<i>Capitale di sostituzione</i>): vedi voce relativa
---	-------------------------------	---